

## **PROFILO BIOGRAFICO ED INTELLETTUALE DI MARIANO BALDASSARRI**

### ***1. La formazione universitaria***

Mariano Baldassarri è nato a Recanati (Macerata) il 7 agosto del 1929. Ha studiato presso le scuole di quella cittadina. Il Ministero della Educazione Nazionale del Regno d'Italia, il 25 settembre 1938 (XVI anno dell'era fascista), ha conferito il Diploma di ammissione agli Istituti medi d'istruzione di I grado a Baldassarri Mariano, il quale ha ricevuto anche, il 20 settembre 1941, il Diploma di ammissione alla IV classe del Ginnasio. Infine, dallo stesso Ministero gli viene conferito, il 5 luglio 1943, il Diploma di ammissione al Liceo classico presso il Liceo Ginnasio Statale "G. Leopardi", appunto, di Recanati. Per motivi da noi difficilmente appurabili, il Nostro ha conseguito il Diploma di maturità classica presso il Liceo Ginnasio «Guido Nolfi» di Fano (provincia di Pesaro e Urbino, regione Marche), nell'anno scolastico 1945/46, come risulta da un certificato di conferma richiesto, il 26 aprile 1951, dall'Università Cattolica del S. Cuore di Milano al suddetto Liceo, che ha rilasciato il Diploma in data 12 ottobre 1950. Dopo gli studi liceali, egli ha frequentato l'Istituto Teologico Marchigiano di Ancona, dipendente dalla Pontificia Università Lateranense, negli anni 1946/1950, sostenendo gli esami, come è attestato da un documento redatto dal Seminario di Ancona, il 19 settembre 1950, richiesto dal Nostro per una eventuale riduzione degli esami da sostenere presso la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale.

E' stato giovane matricola del corso di laurea in Filosofia, nell'anno accademico 1950/51, presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e, nel primo anno di studi, ha sostenuto brillantemente i seguenti esami universitari di profitto:

- 1) Istituzioni di Filosofia, il 05/06/1951, con il voto di 30/30 e lode;
- 2) Letteratura latina, il 25/06/1951, con il voto di 30/30;
- 3) Storia romana, il 28/06/1951, con il voto di 29/30;
- 4) Letteratura italiana, il 06/07/1951, con il voto di 30/30;
- 5) Biologia, il 12/10/1951, con il voto di 25/30;
- 6) Storia della filosofia antica, il 25/10/1951, con il voto di 30/30;
- 7) Pedagogia, il 26/10/1951, con il voto di 30/30 e lode;
- 8) Filosofia del diritto, il 06/11/1951, con il voto di 30/30 e lode.

Nel secondo anno accademico 1951/52, lo studente Baldassarri ha frequentato il relativo corso di studi universitari con altrettanta assiduità e impegno, registrando le seguenti votazioni:

- 9) Storia della filosofia medievale, il 05/06/1952, con il voto di 30/30 e lode;
- 10) Storia medioevale, il 13/06/1952, con il voto di 28/30;
- 11) Esame pratico di Lingua francese, il 25/06/1952, approvato;
- 12) Psicologia, il 03/07/1952, con il voto di 30/30 e lode;
- 13) Letteratura greca, il 24/10/1952, con il voto di 29/30;
- 14) Filosofia morale (Biennale), il 25/10/1952, con il voto di 30/30 e lode;
- 15) Esame pratico di lingua tedesca, il 27/10/1952, approvato.

Il terzo e ultimo anno accademico, 1952/53, presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, vede il Nostro ancora impegnato a superare i seguenti tre esami di profitto:

- 16) Filosofia teoretica (Biennale), il 24/06/1953, con il voto di 26/30;
- 17) Storia moderna, il 29/10/1953, con il voto di 30/30;
- 18) Lettura di S. Tommaso d'Aquino, il 01/07/1953, con il voto di 30/30.

Maestri, i cui insegnamenti filosofici hanno segnato il percorso di formazione intellettuale del giovane studente, tra gli altri, sono stati, in modo particolare, Sofia Vanni Rovighi, alla cui memoria, ricordata come «maestra di coerenza filosofica e di chiarezza intellettuale», Baldassarri ha dedicato il primo volume di *Studi di filosofia antica* del 1990, e Gustavo Bontadini, al quale, «suscitatore di problemi e maestro di sapere filosofico», ha dedicato, alla memoria, il secondo volume di *Studi di filosofia antica*, edito a Como, nel 1993.

Per ragioni strettamente personali, Mariano Baldassarri è costretto a trasferirsi a Roma presso dei parenti, che gli hanno assicurato la possibilità di concludere il corso di studi universitari,

immatricolandosi, n.2488, al quarto anno del corso di laurea in Filosofia, il 29 dicembre 1953, presso l'Università degli Studi «La Sapienza» di Roma, dove, negli anni accademici 1953/54 e 1954/55, ha dovuto superare soltanto due esami di profitto con le seguenti valutazioni:

19) Storia del Risorgimento, il 19/06/1954, con il voto di 30/30 e lode;

20) Storia della filosofia (Biennale), il 20/06/1955, con il voto di 30/30, firmato dal Prof. Carlo Antoni, noto studioso dello storicismo italiano e tedesco.

Scorrendo l'elenco degli esami di profitto universitari, possiamo notare gli ampi interessi culturali del giovane Baldassarri, che con tenacia ha raggiunto la media finale delle votazioni di 29,27 trentesimi, grazie alla quale, discutendo con il Prof. Ugo Spirito una tesi sulla interpretazione carabelliana del kantismo, ha conseguito, il 24 novembre 1955, la laurea di dottore in Filosofia con voti 110/110 e lode, presso la suddetta Università.

## 2. *La carriera scolastica: l'insegnamento*

La Scuola Media statale annessa al Convitto Nazionale "G. Leopardi" di Macerata è stata la prima che ha iniziato il giovane docente Baldassarri all'attività didattica e, precisamente, dal 20 febbraio 1956 al 30 settembre 1956, per l'anno scolastico 1955/56. Nella stessa scuola, per il successivo anno scolastico 1956/57, ha insegnato, ininterrottamente, dal 1/10/1956 al 30/9/1957, materie letterarie. Intanto, il 26 agosto 1957, il Nostro si è abilitato all'insegnamento di Storia e Filosofia.

Desideroso di coltivare gli studi letterari, il dott. Mariano Baldassarri si è immatricolato, n. 24160, al quarto anno del corso di laurea in Lettere classiche, il 19 dicembre 1957, presso la stessa Università degli Studi di Roma, dove si è laureato in Filosofia. Tuttavia, impegnato come supplente nel lavoro scolastico e puntando a vincere qualche concorso a cattedra, è riuscito a superare soltanto l'esame di Geografia, il 31/10/1962, con il voto di 27/30.

Il Nostro ha continuato l'esperienza didattica presso l'Istituto Magistrale Statale di Cingoli (Macerata), per due anni, cioè per l'anno scolastico 1957/58, durante il quale, ininterrottamente, dal 14/11/1957 al 18/6/1958, in qualità di supplente, ha insegnato Italiano, Storia e Geografia, e per l'anno scolastico 1958/59, ininterrottamente, dal 10/10/1958 al 13/6/1959, è stato supplente di Filosofia, Pedagogia e Psicologia. Tra un incarico scolastico e l'altro e, precisamente, il 1° agosto del 1958, egli si è abilitato anche all'insegnamento delle materie letterarie.

Il prof. Baldassarri ha ottenuto l'incarico per l'insegnamento di Lettere latine e greche presso il Liceo Ginnasio Statale "G. Leopardi" di Recanati, per due anni consecutivi, cioè per l'anno scolastico 1959/1960, dal 1/10/1959 al 30/9/1960, e per l'anno scolastico 1960/1961, dal 1/10/1960 al 30/9/1961. Durante quest'ultimo anno scolastico, egli ha conosciuto la sua futura consorte, la prof.ssa Carla Castelli, la quale, di origine comasca, vincitrice del concorso di Lettere al Ginnasio, era assegnata presso quella sede scolastica.

Ritornando a Roma, per tentare di realizzare i suoi progetti di studioso di Lettere classiche e per la libera docenza in Filosofia, Baldassarri ha accettato di insegnare, in qualità di incaricato di Materie letterarie, presso la Scuola media statale "Giuseppe Mazzini", per l'anno scolastico 1961/62, ininterrottamente, dal 1/10/1961 al 30/9/1962.

Nell'anno scolastico 1962/63, il Nostro ha esercitato la professione di docente incaricato triennale di Italiano e Latino, ininterrottamente, dal 1/10/1962 al 30/9/1963, presso il Liceo scientifico di Stato "Guido Castelnuovo" di Roma.

Avendo superato il suo primo concorso ordinario per la scuola media, nel 1960, Baldassarri è costretto a lasciare le scuole di Roma, per andare a Como in qualità di insegnante di ruolo in prova, nell'anno scolastico 1963/64, presso la Scuola media statale "A. Fogazzaro" di Camerlata, dove ha svolto altresì la funzione di Vice-Presidente.

Durante lo stesso anno scolastico, il 4 novembre del 1963, Mariano Baldassarri ha sposato la prof.ssa Castelli Carla, che è stata la sua "*amantissima atque mitissima uxor*" per ben 42 anni.

Nell'anno scolastico 1964/65, dal 1/10/1964 al 15/6/1965, ininterrottamente, il prof. Baldassarri è stato straordinario di Lettere latine e greche, presso il Liceo Ginnasio Statale "Galileo Galilei" di Monopoli (Bari), in seguito al superamento del concorso ordinario di Latino e Greco, nel 1963.

Nel 1964, informato di aver vinto anche il concorso a cattedra di Storia e Filosofia, ma rinunciando alla nomina in ruolo in questa disciplina, per timore di dover ancora girovagare per l'Italia e, per stare più vicino alla moglie, il Nostro ha prestato servizio presso il Liceo Ginnasio Statale "Omero" di Milano, in qualità di ordinario (in assegnazione provvisoria) di Latino e Greco, nell'anno scolastico 1965/66, dal 1/10/1965 al 30/9/1966. In quella scuola, ha svolto anche le mansioni di Vice-Preside.

Il prof. Baldassarri, trasferitosi definitivamente a Como, dall'anno scolastico 1966/67 fino all'anno scolastico 1977/78, ininterrottamente, ha insegnato, in qualità di ordinario di Latino e Greco, presso il Liceo Ginnasio Statale "A. Volta".

A titolo di informazione, riportiamo una nota stilata dallo stesso Baldassarri circa il suo curriculum relativo all'insegnamento medio ed agli studi:

- Concorsi vinti:

- 1) Tab. 1 D.M. 1/10/1960 – punteggio: 75,30/100 (13° posto della graduatoria dei vincitori) – Concorso a cattedra di Materie letterarie per la Scuola media inferiore;
- 2) Tab. 1cl. D. M. 2/4/1963 – punteggio: 81,60/100 (7° posto della graduatoria dei vincitori) – Concorso a cattedra per Lettere al Ginnasio;
- 3) Tab. 2cl. D. M. 2/4/1963 – punteggio: 76/100 (7° posto della graduatoria dei vincitori) – Concorso a cattedra per Lettere classiche al Liceo;
- 4) Tab. 5 D. M. 2/4/1963 – punteggio: 73,90/100 (64° posto della graduatoria dei vincitori) – Concorso a cattedra per Storia e Filosofia.

N. B. – Per rientrare tra i vincitori di concorso, a quell'epoca, bisognava superare il punteggio di 70/100, altrimenti si doveva riprovare con un'altri bandi di concorsi, che non erano frequenti. Tra l'altro, il vincitore di concorso a cattedra di ogni ordine e grado veniva spedito in giro per la penisola italiana laddove erano i posti disponibili. In virtù di questo sistema, la mobilità dei docenti poteva costituire una risorsa sul piano degli scambi culturali a livello nazionale.

- Anni di servizio di ruolo:

1. 1963/64: - Scuola Media (Materie Letterarie)
2. 1964/65 - 1977/78: - Liceo-Ginnasio (Lettere classiche).

Durante l'ultimo anno scolastico trascorso come insegnante, Baldassarri viene colpito da un grave lutto familiare per la dipartita della sua carissima mamma, che, nata a Osimo (Ancona), il 26 settembre 1905, ha lasciato, privi dell'esempio di dedizione per la famiglia e di instancabile attività lavorativa come sarta, coloro che l'hanno conosciuta ed amata, appunto, a Recanati, dove si è spenta, il 3 marzo 1978.

Noto e conosciuto come una persona burbera e spigolosa, soprattutto da Preside, in effetti Baldassarri era uomo schivo e riservato, restio a manifestare in pubblico i suoi intimi sentimenti, come, invece, possiamo rilevare in occasione di una vicenda privata, in modo particolare, nel caso del ricordo della sua mamma, per la quale, nel trigesimo della sua morte, egli ha espresso il suo sentimento di amore filiale in questo modo:

*La nostra sorella Clara, della quale noi tutti oggi ricordiamo il trigesimo della nascita alla vita eterna, aveva ricevuto una formazione intellettuale che era per i tempi in cui crebbe di livello non comune e che la indirizzava promettentemente ad una cultura superiore: questa ella avrebbe fruttuosamente conseguito se la mentalità dei tempi in cui crebbe fosse stata meno avara nei riguardi delle possibilità della donna. Conosceva il suo mestiere e lo amava appassionatamente; era resistentissima al lavoro. Curò con grande amore i suoi figli e con partecipazione grande li seguì nelle vicende della loro vita. Non mancò mai di aiutare, là dove poteva, le persone che a lei si rivolgevano. Era fiera e indipendente, talora – giustamente – sino alla durezza.*

*I pochi intimi che la conobbero e la apprezzarono sanno che nutrì, in una vita umile e nascosta, elevate aspirazioni, e, pur essendo divenuta ben presto consapevole delle insoddisfazioni che la vita costantemente elargisce agli uomini, non cessò mai di tendere – forse in modo ingenuo – a cose nuove e belle e di sperare di conseguirle insieme ai figli ed al marito; sanno anche che, in una vita umile e nascosta, ebbe costantemente presente il pensiero della morte e profondamente visse il*

*timore della morte, riuscendo a superarlo soltanto nella rassegnazione alla volontà imperscrutabile di quel Dio all'incontro col quale da lunghi anni si andava preparando con trepidazione.*

*Vide, sola, avvicinarsi durante i giorni della lucida agonia il volto della morte; affrontò sola, cosciente e serena, il durissimo passo.*

*Il Cristo, che è Dio della resurrezione e della vita, l'accolga, nella sua infinita misericordia, tra le sue braccia, anche a ristoro dalla intensa malinconia nella quale ella visse gli anni del suo tramonto terreno.*

Recanati, 3 aprile 1978

### **3. La carriera scolastica: la Presidenza**

Dal 1/9/1978, il Nostro ha iniziato la sua carriera di Preside, come incaricato, per l'anno scolastico 1978/79, presso il Liceo classico di Como, fino al 31 agosto 1981, per tre anni consecutivi.

Ha lasciato il suo Liceo soltanto per l'anno scolastico 1981/82, quando, su incarico del Provveditorato agli Studi di Como, ha accettato la nomina di Preside del Liceo scientifico statale "E. Fermi" di Cantù.

Il prof. Baldassarri è ritornato, poi, al Liceo classico di Como come Preside incaricato per l'anno scolastico 1982/83 e, dall'anno scolastico 1983/84, in base a concorso ordinario, ha ricevuto la nomina di Preside di ruolo presso lo stesso Liceo classico di Como, dove ha svolto tale funzione, ininterrottamente, fino al 31 agosto 1996, quando è stato collocato a riposo per raggiunti limiti di età.

In sintesi, su 41 anni di servizio scolastico, a vario titolo, più della metà vengono trascorsi dal Nostro presso il Liceo Ginnasio Statale "A. Volta" di Como e, precisamente, 12 anni come insegnante di Latino e Greco, dall'A. S. 1966/67 all'A. S. 1977/78, e 17 anni come Preside, per un totale di 29 anni di servizio scolastico.

La lunga carriera scolastica del prof. Baldassarri comprende gli 11 anni di servizio come insegnante nelle varie scuole italiane, dall'A. S. 1955/56 all'A. S. 1965/66, ai quali bisogna aggiungere i 12 anni consecutivi di servizio scolastico come docente ordinario di Latino e Greco, presso il Liceo classico di Como, dall'A. S. 1966/67 all'A. S. 1977/78, per un totale, quindi, di 23 anni di insegnamento. Dall'A. S. 1978/79, come già sappiamo, inizia la sua carriera di Presidenza, che termina, nell'A. S. 1995/96 e, precisamente il 31 agosto 1996, dopo 18 anni come Preside nei Licei della Provincia di Como.

Sommando i 23 anni di insegnamento con i 18 anni di Presidenza, il prof. Baldassarri ha servito lo Stato italiano per ben 41 anni di onorata carriera.

Sembra che, per una misteriosa volontà, senz'altro divina, avrebbe detto Baldassarri, questi abbia visto scandita, nelle tappe più significative, la sua travagliata esistenza, dalla perdita dei suoi amati genitori. Infatti, la dipartita della madre ha segnato l'ultimo anno di insegnamento e il preludio alla sua carriera di Preside, inizialmente come incaricato, mentre la morte del padre, è avvenuta a Macerata, il 20 dicembre 1983, durante, appunto, il suo primo anno di Presidenza, in qualità di Preside di ruolo. Come una sorte di rendiconto alle aspettative di un riscatto sociale, egli, figlio di una sarta e di un falegname, che con notevoli sacrifici, gli hanno consentito di studiare in tempi difficili e quasi proibitivi, quali erano gli anni cinquanta, abbia percepito il dovere morale di portare avanti e di affermare, nella sua attività di intellettuale, gli insegnamenti esemplari dei suoi genitori. Ne è una prova testamentaria il ricordo, nel trigesimo della morte, tenero ed affettuoso, per il defunto padre, che era nato a Montelupone (Macerata), il 30 agosto del 1903, così estrinsecato:

*Nel trigesimo della morte i figli ricordano a se stessi il padre loro.*

*Conobbe ancor adolescente la durezza del lavoro, e già all'età di venti anni assunse su di sé la responsabilità della madre e dei fratelli minori. Fu grandemente versatile nella sua operosità. Nei lavori di intarsio su disegno geometrico originale culminò la sua attività di lavoratore del legno. Alacre d'ingegno e di mano, curioso di apprendere, instancabile, meritò non solo generale stima e fiducia, ma anche l'onore di Cavaliere del Lavoro.*

*Fu uomo schivo; docile ma indipendente; verecondo e parsimonioso; legato alla moglie, tenerissimo verso i figli. Visse nella tranquillità gli ultimi suoi anni: circondato dall'affetto dei familiari tutti e dalle cure della figlia, del genero e dei nipoti, preparandosi – da credente qual era – a quell'incontro con il Signore che temeva imminente e prevedeva improvviso. La morte rapida, e mite, gli tolse l'abborrito tormento di una vecchiaia impedita; e lo depose tra le braccia del Cristo, fratello infinitamente amorevole.*

*Appassionato gusto del lavoro, profonda tenerezza nell'affetto, consapevole nascondimento di vita: tale è l'eredità morale che questo padre lascia a coloro, figli e nipoti, che fisicamente lo perpetuano.*

Recanati, 20 gennaio 1984

Sotto la Presidenza del prof. Mariano Baldassarri, il Ginnasio Liceo "A. Volta" di Como ha vissuto una lunga stagione di fioritura culturale, vuoi per la intensa e varia attività editoriale, vuoi per diverse iniziative scolastiche ed extrascolastiche, fedelmente documentate dagli Annuari dello stesso Liceo Volta di Como e dai Quaderni dello stesso Liceo.

E' utile e doveroso ricordare che il Preside Baldassarri, convinto assertore della necessità di ordinare una memoria storica, che altrimenti sarebbe andata persa, della lunga tradizione scolastica del Liceo classico di Como, sorto nel lontano 1803-1804, ha ripreso la pubblicazione dell'Annuario dello stesso Liceo cittadino, secondo l'ordine che segue:

- 1) Annuario del Ginnasio Liceo "A. Volta" di Como 1929-1974, edito a Como, 1981.
- 2) Annuario del Ginnasio Liceo "A. Volta" di Como 1974-1984, edito a Como, 1984.
- 3) Annuario del Ginnasio Liceo "A. Volta" di Como 1984-1988, edito a Como, 1988.
- 4) Annuario del Ginnasio Liceo "A. Volta" di Como 1988-1990, edito a Como, 1991.
- 5) Annuario del Ginnasio Liceo "A. Volta" di Como 1990-1992, edito a Como, 1992.
- 6) Annuario del Ginnasio Liceo "A. Volta" di Como 1992-1995, edito a Como, 1995.

Accanto alla pubblicazione dell'Annuario, vengono pubblicati i Quaderni del Ginnasio-Liceo Statale "A. Volta" di Como, come supplemento, secondo il seguente ordine:

- 1) MARIO MARGHERITIS, *Plinio il Vecchio*, supplemento dell'Annuario 1979-1980, edito a Como 1981.
- 2) MARIANO BALDASSARRI (edizione critica ed introduzione a cura di), *Historia Gymnasii Imperialis Novocomensis*, edito a Como 1984.
- 3) AURELIO AGOSTINO, *I principi della dialettica* (testo latino e traduzione italiana con introduzione e commento a cura di MARIANO BALDASSARRI), edito a Como 1985.
- 4) ANDREA ROSSO (a cura di), *Il Museo di storia naturale del Liceo A. Volta*, edito a Como 1986.
- 5) APULEIO, *L'interpretazione* (testo latino con introduzione, traduzione e commento a cura di MARIANO BALDASSARRI), edito a Como 1986.
- 6) GIOVANNI CASAURA, *Il 'Volta', Como e l'Europa. Storia e risultati di un'attività didattica sperimentale*, edito a Como 1987.
- 7) AMBRA GARANCINI COSTANZO (a cura di), *La Spina Verde fra geografia e storia*, edito a Como 1988.
- 8) MARIANO BALDASSARRI, *Noterelle di un Preside affaccendato*, edito a Como 1989.
- 9) MARIANO BALDASSARRI, *Studi di filosofia antica*, vol. I, edito a Como 1990.
- 10) GUIDA DELLO STUDENTE, edito a Como 1990.
- 11) ADONELLA MELLA (a cura di), *Relazione provvisoria sulla minisperimentazione di ammodernamento*, edito a Como 1991.
- 12) MARIANO BALDASSARRI, *Studi di filosofia antica*, vol. II, edito a Como 1993.

In una nota di presentazione dell'Annuario del Liceo Volta di Como 1974-1984, il Preside Baldassarri, il 9 settembre 1984, dichiara: «La copertura delle spese di stampa dell'Annuario è assicurata dal finanziamento del Consiglio d'Istituto sulla base della quota annuale versata dalle famiglie per il miglioramento delle attività scolastiche, dal contributo di Enti locali, dal contributo

di privati (in prevalenza ex-alunni). I Quaderni sono pubblicati a totale ed esclusivo carico degli Amici del Liceo “Volta”, gruppo costituito da docenti ed ex-docenti del Liceo» (ivi, p. 5).

Promossa dal Preside, prof. Baldassarri, l’11 marzo 1987, con atto del notaio dott. Attilio Schiavetti, notaio in Olgiate Comasco, viene ufficialmente costituita l’Associazione ex-alunni del Liceo “Volta”, che, all’art. II dello Statuto, definisce essenzialmente la propria finalità: «...tutelare e coltivare i valori della cultura umanistica, quale elemento fondamentale per un equilibrato sviluppo della personalità, necessario per una migliore comprensione del progresso scientifico e della evoluzione tecnologica».

Nel 1988 il Preside Baldassarri ha fondato la Delegazione di Como dell’Associazione italiana di cultura classica (A. I. C. C.), diventandone Presidente e promuovendo conferenze su tematiche varie inerenti al mondo classico.

#### **4. La produzione intellettuale**

La produzione intellettuale del Preside Baldassarri, che si può vedere di seguito, va dal 1966, anno di inizio di collaborazione con la *Rivista di Filosofia Neoscolastica*, fino al 1996, anno in cui, iscrittosi alla Facoltà Teologica dell’Italia Settentrionale, i suoi interessi culturali si sono orientati verso problematiche storico-filologiche di natura esegetica e biblica, inerenti, in particolar modo, al Nuovo Testamento.

#### **I) Pubblicazioni apparse, sulla *Rivista di Filosofia Neoscolastica*, dal 1966 al 1977:**

A) dal 1966 al 1977, sono comparsi recensioni e numerosi spogli da riviste (*Rivista di Filologia e d’Istruzione classica*, *Hermes*, *Philologus*, *Museum Helveticum*, *Rheinisches Museum*), secondo l’ordine dato dallo stesso Autore, in una nota del 23 dicembre 1990, che inviò all’Università degli Studi di Macerata, per partecipare ad un concorso universitario per la cattedra di Storia della filosofia antica:

- 1966, n. 4, pp. 507-508 (Complemento alla bibliografia degli scritti di W. Jaeger);
- 1966, n. 4, pp. 527-528 (analisi d’opera);
- 1967, n. 1, pp. 137-140 (analisi d’opera);
- 1967, n. 2, pp. 260-261 (analisi d’opera);
- 1967, n. 4-5, pp. 647-648 (analisi d’opera);
- 1967, n. 4-5, pp. 661-669 (spoglio riviste);
- 1967, n. 6, pp. 807-809 (spoglio riviste);
- 1967, n. 6, pp. 814-818 (spoglio riviste);
- 1968, n. 1, pp. 156-160 (spoglio riviste);
- 1968, n. 2-3, pp. 317-319 (analisi d’opera);
- 1968, n. 2-3, pp. 331-339 (spoglio riviste);
- 1968, n. 2-3, pp. 344-346 (spoglio riviste);
- 1969, n. 1, pp. 154-159 (spoglio riviste);
- 1969, n. 2-3, pp. 349-359 (spoglio riviste);
- 1969, n. 4-5, pp. 620-626 (spoglio riviste);
- 1969, n. 4-5, pp. 638-642 (spoglio riviste);
- 1969, n. 6, pp. 806-817 (spoglio riviste);
- 1970, n. 5-6, pp. 731-742 (analisi d’opere);
- 1970, n. 5-6, pp. 762-769 (spoglio riviste);
- 1970, n. 5-6, pp. 782-786 (spoglio riviste);
- 1971, n. 1-2, pp. 223-234 (spoglio riviste);
- 1972, n. 1, pp. 151-159 (spoglio riviste);
- 1972, n. 2, pp. 378-384 (spoglio riviste);
- 1973, n. 1, pp. 208-213 (spoglio riviste);
- 1973, n. 3, pp. 655-658 (spoglio riviste);

- 1977, n. 1, pp. 142-150 (analisi del libro: PLUTARCO, *Le contraddizioni degli Stoici*, introduzione, traduzione e commentario a cura di M. Zanatta, F.lli Zonno, Bari 1976).
- B) dal 1970 al 1977 vengono pubblicati sulla rivista su citata i seguenti articoli:
- *Il pensiero politico di Zenone di Cizio*. I/II, RFN 1970, n. 4, pp. 375-397, n. 5-6, pp. 548-573;
  - *Lo stoicismo antico e l'argomento ontologico*. I/II, RFN 1971, n. 4, pp. 391-418, n. 5-6, pp. 547-574;
  - *Intorno all'utopia di Giambulo*. I/II, RFN 1973, n. 2, pp. 303-333, n. 3, pp. 471-487;
  - *Osservazioni intorno all'edizione a cura di H. Cherniss degli scritti di Plutarco contro gli Stoici*, RFN 1977, n. 2, pp. 317-333.

## II) Articoli e recensioni pubblicati in modo sparso, dal 1981 al 2006:

- *Categorie medioplatoniche negli opuscoli antistoici di Plutarco?*, articolo edito in Annuario del Ginnasio Liceo classico "A. Volta" di Como 1929-1974, Como 1981, pp. 83-99;
- *Idee politiche stoiche nei movimenti rivoluzionari di Agide e Cleomene e dei Gracchi*, articolo edito in Annuario del Liceo scientifico "E. Fermi" di Cantù 1979-1982, Cantù 1982, pp. 101-121;
- *Una recente visione panoramica della logica stoica*, recensione pubblicata in Annuario del Ginnasio Liceo classico "A. Volta" di Como 1974-1984, Como 1984, pp. 185-198;
- *L' "Introduzione alla dialettica" di Galeno: analisi e significato storico*, articolo edito in «Sapienza antica» (Studi in onore di Domenico Pesce), Facoltà di Magistero – Università degli Studi di Parma, Franco Angeli editore, Milano 1985, pp. 29-48;
- *Proceedings of the Boston Area Colloquium in Ancient Philosophy*, vol. II, (edited by J. J. CLEARY), Lanham-New York-London, University Press of America 1987. - recensione edita in Annuario del Ginnasio Liceo classico "A. Volta" di Como 1984-1988, Como 1988, pp. 149-156;
- *In margine ad un Congresso*, resoconto pubblicato in Annuario del Ginnasio Liceo classico "A. Volta" di Como 1984-1988, Como 1988, pp. 157-161;
- *Strutture logico-formali negli opuscoli antistoici di Plutarco*, articolo pubblicato in Atti del Convegno plutarco di Palermo, Napoli 1990;
- *Spigolature Imperialregie* (aa. ss. 1821/22, 1822/23, 1823/24, 1824/25), articolo pubblicato in Annuario del Ginnasio Liceo classico "A. Volta" di Como 1988-1990, Como 1991, pp. 191-218;
- Nell'Annuario del Ginnasio Liceo classico "A. Volta" di Como 1988-1990, Como 1991, sono pubblicate le seguenti recensioni del Nostro in questo ordine:
  - a) PIETRO PRINI, *Storia dell'esistenzialismo. Da Kierkegaard ad oggi*, Ed. Studium, Roma 1989, (pp. 229-234);
  - b) PLUTARCO, *Come distinguere l'adulatore dall'amico*, (testo critico, introduzione, traduzione e commento a cura di Italo Gallo ed Emilio Pettine (C. P. M. n. 1), D'Auria, Napoli 1988; - PLUTARCO, *Sul controllo dell'ira*, (introduzione, testo critico, traduzione e commento a cura di Renato Laurenti e Giovanni Indelli (C. P. M. n. 2), D'Auria, Napoli 1988, (pp. 235-238);
  - c) PLUTARCO, *Il progresso nella virtù* (introduzione, testo critico, traduzione e commento a cura di Ernesto Valgiglio (C. P. M. n. 3), D'Auria, Napoli 1989, (pp. 239-241).
- *Etica e psicologia platonica, peripatetica e stoica nel De virtute morali di Plutarco*, articolo pubblicato in «Atene e Roma» - Anno 1992 – Fasc. 1, pp. 16-21.
- Nell'Annuario del Ginnasio Liceo classico "A. Volta" di Como 1990-1992, Como 1992, sono pubblicati i seguenti due scritti di Baldassarri:
  - a) *Per l'inaugurazione della Sezione comasca dell'A. I. C. C.*, pp. 35-37;
  - b) *Note sullo stato e sulle prospettive della scuola secondaria*, pp. 83-90;
  - c) *Spigolature Imperialregie* (aa. ss. 1826/27, 1827/28, 1828/29), pp. 131-158;
  - d) Nota: Per l'anno scolastico 1825-1826 si veda la rivista "Como" 1991/2.

- *La Difesa della Provvidenza: nello scritto plutarcho de sera numinis vindicta*, articolo pubblicato in «The Ancient World» – Philosophical and Historical Studies on Plutarch, Vol. XXV, Ares Publishers, Inc., Chicago 1994, No. 2, pp. 147-158.
- *Il quinto convegno della 'International Plutarch Society', sezione italiana* (Siena 7-10 giugno 1993), resoconto pubblicato in «Vichiana» - Rassegna di studi filologici e storici – terza serie – Anno V – n. 2/1994, Loffredo editore – Napoli, pp. 320-328.
- Nell'Annuario del Ginnasio Liceo classico "A. Volta" di Como 1992-1995, Como 1995, sono apparsi i seguenti due scritti del Nostro:
  - a) *In occasione delle celebrazioni voltiane de "La Stecca"*, pp. 161-163;
  - b) *Corrispondenza 1845-1846 sul dono dei cimelii voltiani al liceo di Como*, pp. 165-177.
- *Lucrezio interpretato da P. Pigato* (redatto a Como il 30/04/2003), edito in GIOVANNI BATTISTA PIGATO C.R.S., *Opere poetiche latine* (curate e tradotte da PIERO CAMPORINI), Como 2006, pp. 381-388 (postumo).

### III) Interventi nei Convegni plutarchoi, dal 1989 al 2002:

- *Strutture logico-formali negli opuscoli antistoici di Plutarcho*, in Atti del III Convegno plutarcho: Strutture formali dei «Moralia» di Plutarcho – Palermo, 3-5 maggio 1989, a cura di GENNARO D'IPPOLITO e ITALO GALLO, M. D'Auria editore, Napoli 1991, pp. 47-61.
- *Condizioni e limiti della scienza fisica nel De facie plutarcho*, in Atti del IV Convegno plutarcho: Plutarcho e le scienze – Genova - Bocca di Magra, 22-25 aprile 1991, a cura di ITALO GALLO, Sagep editrice, Genova 1992, pp. 263-269.
- *L'incoerenza della polemica plutarchoa contro gli stoici sul tema dell'attività politica*, in Atti del V Convegno plutarcho: Teoria e prassi politica nelle opere di Plutarcho – Certosa di Pontignano, 7-9 giugno 1993, a cura di ITALO GALLO e BARBARA SCARDIGLI, M. D'Auria editore, Napoli 1994, pp. 29-39.
- *Inquadramento filosofico del De superstitione plutarcho*, in Atti del VI Convegno plutarcho: Plutarcho e la religione – Ravello, 29-31 maggio 1995, a cura di ITALO GALLO, M. D'Auria editore, Napoli 1996, pp. 373-387.
- *Osservazioni sulla struttura del periodo e sulla costruzione ritmica del discorso nei Moralia di Plutarcho*, in Acta of the IV<sup>th</sup> International Congress of the *International Plutarch Society*: Rhetorical Theory and Praxis in Plutarch – Leuven, July 3-6, 1996, edito L. VAN DER STOCKT – Volume 11 – Collection d'Études classiques, Éditions Peeters/ Société des Études classiques, Louvain/Namur 2000, pp. 1-13.
- *Palinodia plutarchoa? Plutarcho tra platonismo, stoicismo e cristianesimo* (pp. 22) – Relazione tenuta al VI<sup>th</sup> International Conference of the *International Plutarch Society*, May 1 until May 5, 2002, Nijmegen/Hernen, the Netherlands (e precisamente alle ore 10.30-11.00 del Thursday May 2, durante la Session 3: *Political Philosophy in Plutarch's Works*).

### IV) Libri pubblicati, dal 1976 al 1996:

- 1) PLUTARCO, "*Gli opuscoli contro gli Stoici*", (Traduzione, introduzione e commento con appendice critico-testuale a cura di M. Baldassarri), 2 voll., Pubblicazioni di verifiche, Trento 1976.
- 2) MARIANO BALDASSARRI (a cura di), *Historia Gymnasii Imperialis Novocomensis*, Como 1984.
- 3) 3.1) MARIANO BALDASSARRI, *Introduzione alla logica stoica*, vol. I – La logica stoica – Testimonianze e frammenti (Testi originali con introduzione e traduzione commentata), Como 1984.
- 4) 3.2) IDEM, *Crisippo: il catalogo degli scritti e i frammenti dai papiri*, vol. II, Como 1985.
- 5) 3.3) IDEM, *Diogene Laerzio (Dalle "Vite dei filosofi" VII)*, vol. III, Como 1986.
- 6) 3.4) IDEM, *Sesto Empirico (Dai "Lineamenti pirroniani" II – Dal "Contro i matematici" VIII)*, vol. IV, Como 1986.

- 7) 3.5) IDEM, *Alessandro di Afrodisia (Dal Commento agli "Analitici primi" – Dal Commento ai "Topici")*, vol. V A, Como 1986.
- 8) 3.6) IDEM, *Plotino. I Commentatori aristotelici tardi. Boezio*, vol. V B, Como 1987.
- 9) 3.7) IDEM, *Cicerone (Testi dal LUCULLUS, dal DE FATO, dai TOPICA)*, vol. VI, Como 1985.
- 10) 3.8) IDEM, *Galeno (Dalla "Introduzione alla dialettica")*, vol. VII A, Como 1986.
- 11) 3.9) IDEM, *Epitteto. Plutarco. Gellio. Apuleio*, vol. VII B, Como 1987.
- 12) 3.10) IDEM, *Testimonianze sparse ordinate sistematicamente*, vol. VIII, Como 1987.
- 13) AURELIO AGOSTINO, *"I principi della dialettica"*, (a cura di M. Baldassarri), Como 1985.
- 14) APULEIO, *"L'interpretazione"*, (a cura di M. Baldassarri), Como 1986.
- 15) MARIANO BALDASSARRI, *Studi di filosofia antica*, vol. I, Como 1990.
- 16) MARIANO BALDASSARRI, *Studi di filosofia antica*, vol. II, Como 1993.
- 17) MARIANO BALDASSARRI, *Noterelle di un preside affaccendato*, Como 1989.
- 18) MARIANO BALDASSARRI, *Cronache imperialregie. Leggi e regolamenti per i Ginnasi lombardi nell'età della Restaurazione*, Como 1996.
- 19) MARIANO BALDASSARRI, *Presidi coerenti... ma scomodi*, Como 1996.

## 5. Riconoscimenti accademici

Nel maggio 1977, il Preside Baldassarri ha ricevuto dal Consiglio di Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Macerata la qualifica di studioso di storia della filosofia antica; per motivi diversi, non ha mai potuto esercitare attività didattica all'Università, a nessun titolo.

Dal *The Institute for Advanced Study* di Princeton, nel New Jersey, in data 10 marzo 1979, lo studioso di Plutarco, il prof. Mariano Baldassarri, avendo inviato una copia del suo *Plutarco: Gli opuscoli contro gli Stoici* al responsabile della *School of Historical Studies*, il noto studioso dell'antichità, Harold Cherniss, ha ricevuto da questi una lettera, che riportiamo integralmente:

*Dear Professor Baldassarri,*

*You should have received by this time the letter that I wrote to you on January 13th to thank you for the copy of your work, Plutarco: Gli opuscoli contro gli Stoici and the copy of your review of my volume in the Loeb Library containing the same essays. I write to you now to tell you that just this morning there has come to me, forwarded to me by the Loeb Library in London, the letter that you wrote on January 4<sup>th</sup> and addressed to me there. It is the fault of the postal services, which in these days of "high technology" have shamefully deteriorated all over the world, that your letter has been so long delayed in reaching me and that I have been perforce so long in thanking you for it. I hope that you will not have ascribed my lack of response to any disinterest or impoliteness on my part.*

*My gratitude and my admiration for your own publication of the Plutarchean essays and for your very careful review of my own edition of them I tried to express in my earlier letter to you, and I can only repeat with emphasis now what I wrote to you then. You will be interested to learn, however, that, when I learned of the intention of Professor A. A. Long of Liverpool, who happens to be visiting here this term, to review my edition of the Stoic essays, I lent him the copy of your work, which had only recently been delivered to me, and your own extensive review of my volume, in order that in his review of my work he might take cognizance of yours and profit by it. I am sure that he would wish me to tell you how much pleased he is to have been given this opportunity; and I assure you that I am myself especially pleased by the fact that your generous gift arrived here so opportunely and made it possible for me to gain useful recognition of your work by putting it into the hands of Professor Long for his use. By lending him your volumes and your review I postpone for a while the careful study of them that I plan, but I think it more important that*

*by lending them to him I may improve his own review and gain the advantage of his critical judgment.*

*With renewed thanks to you and with best wishes for your continued studies and your welfare I am*

*Yours cordially,  
Harold Cherniss.*

Per più di dieci anni, sotto la guida del Prof. Domenico Pesce dell'Università degli Studi di Parma, si è interessato di logica stoica, curandone la raccolta di tutti i frammenti di tradizione greca e latina, come si può ben vedere dai titoli delle opere su indicate, e approntando in maniera rigorosa una traduzione in lingua italiana degli stessi testi, con ampio ed aggiornato corredo di note filologiche e bibliografiche.

Essendo un noto studioso a livello internazionale di Plutarco, il Nostro veniva invitato a partecipare agli incontri annuali, che si tenevano in Italia o all'estero, appunto, sul filosofo medioplatonico. Infatti, ha tenuto una relazione sui procedimenti logico-formali negli opuscoli antistoici di Plutarco al Convegno nazionale della Sezione italiana della I.P.S. a Palermo, nel maggio 1989 e ha tenuto, altresì, una relazione sulla difesa plutarchea della Provvidenza nel Congresso organizzato dalla I.P.S. ad Oxford, nel settembre 1989.

E' stato proposto dal Prof. V. E. Alfieri per l'incarico dell'aggiornamento della trattazione zelleriana sugli Stoici per i tipi de 'La Nuova Italia'. E' stato incaricato dal Presidente della Sezione italiana della 'International Plutarch Society', Prof. Italo Gallo, di curare per il 'Corpus Plutarchi Moralium' lo scritto *De communibus notitiis*.

All'opera *La logica stoica. Testimonianze e frammenti* di Mariano Baldassarri è stato assegnato, nell'adunanza solenne generale del 16 giugno 1989, dall'Accademia dei Lincei, il premio unico per le discipline filosofiche su concorso bandito in data 27/12/1988 dal Ministero dei Beni Culturali. Riportiamo, integralmente, la relazione con relativo giudizio della Commissione:

#### **PREMI DEL MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI**

(Scadenza 25 febbraio 1989 – Premi di L. 250.000)

-----  
*Relazione sul concorso al Premio del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali per le Scienze filosofiche, per il 1989. Commissione: LUIGI PAREYSON (Presidente), TULLIO GREGORY, GENNARO SASSO (Relatore).*

La Commissione giudicatrice riunitasi il giorno 13 maggio 1989, procede alla comparazione dei giudizi sui candidati i cui lavori presentano maggiore impegno scientifico. Fra i candidati che meritano particolare menzione si segnalano: LUCIANA ALFANO CARANCI, MARIANO BALDASSARRI, PAOLO FERRO, FRANCESCO PIRO e GIOVANNI DI GIANNATALE.

Dopo ampia discussione e attenta comparazione, la Commissione unanime designa vincitore MARIANO BALDASSARRI sul quale formula il seguente giudizio:

*Il candidato dà prova nei suoi lavori di buona preparazione filologica e di grande tenacia. La sua edizione, con traduzioni e commenti dei testi della logica stoica, si presenta come un assai utile strumento di lavoro.*

(Atti della Accademia Nazionale dei Lincei – Anno CCCLXXXVI – 1989 – Rendiconti delle adunanze solenni – Adunanza solenne del 16 giugno 1989 – Volume VIII. – Fascicolo 13. (Estratto) – Roma – Accademia Nazionale dei Lincei 1990).

Ha partecipato, dal 2 al 6 settembre del 1991, al Simposio di Bamberg (*Symposion zur Logik der Stoiker und ihrer Vorläufer*) sulla logica degli Stoici e dei suoi precursori, di cui ha scritto una dettagliata relazione, pubblicata nel secondo volume su gli *Studi di filosofia antica*, opera già citata, nelle pagine 67-107.

## 6. *La formazione teologica*

Il 1996, quando ha concluso la sua carriera di Preside, ma non certamente di studioso di cose antiche, è stato l'anno della svolta per gli studi teologici per Mariano Baldassarri, il quale ridiventava studente, immatricolandosi alla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, per affrontare un lungo apprendistato di studi biblici, che ha seguito con grande diligenza e serietà, caratteristiche a lui naturali. In un'intervista, rilasciata, il 7 novembre del 1999, al quotidiano comasco *La Provincia*, dichiarava che gli impegnativi studi teologici erano, in primo luogo, una forma di testimonianza del suo essere un cristiano cattolico e, in secondo luogo, secondo lui, «nella Teologia culmina la ricerca filosofica, filologica e storica».

Il 7 ottobre 1999, a tempo di record il Nostro si è rilaureato, all'età di 70 anni, in tre anni, con una media di voti di 29,44 trentesimi, conseguendo il Diploma di baccalaureato presso la su nominata Facoltà. Come lo stesso ha precisato, nella intervista menzionata, è stato possibile laurearsi in tempo, perchè «dei 55 esami totali me ne sono stati abbuonati 20 che avevo già sostenuto per laurearmi in Filosofia. E poi sono stato attento a non perdere neanche un appello».

Lo studioso Baldassarri ha discusso la tesi di Baccalaureato, dal titolo *Paolo di fronte all'autorità imperiale: l'esegesi di V. Riekkinen e l'interpretazione di J. Taubes*, con il Prof. Giuseppe Segalla.

Proseguendo negli studi teologici, il neolaureato si è iscritto al biennio di specializzazione in Teologia fondamentale, indirizzo studi biblici, che è riuscito a portare a termine, conseguendo, dopo tre anni, all'età di 73 anni, presso la stessa Facoltà, la licenza in Teologia, discutendo la tesi, dal titolo *L'immortalità della giustizia. La risposta della 'Sapienza di Salomone' al problema della retribuzione*, con il Prof. Roberto Vignolo, nel mese di novembre del 2002.

Fedele al suo proposito di far confluire tutti i suoi sforzi filosofici, filologici e storici, nel campo della teologia, il prof. Baldassarri ha continuato il suo lungo *iter* formativo e spirituale per altri tre anni, nell'intento di addottorarsi in Teologia, che rappresentava per lui l'ultimo gradino nella completezza dottrinale e spirituale di preparazione teologica. Ci è riuscito moralmente, in quanto la sua tesi di dottorato, intitolata *La figura storica del Cristo nel vangelo di San Marco*, che doveva discutere con il Prof. Giuseppe Segalla, proveniente dal Seminario diocesano di Padova, era terminata per il mese di aprile del 2006, ma il Signore ha voluto porre fine ai suoi affanni teoretici e religiosi, chiamandolo a sé il 15 novembre del 2005, all'età di 76 anni, lasciando alla devotissima consorte, la prof.ssa Carla Castelli, affettuosi ricordi di 42 anni di vita matrimoniale condivisa e a noi, suoi ex allievi, ex colleghi di lavoro, amici, parenti e semplici conoscenti, l'esemplare insegnamento di un uomo probo e retto, timorato di Dio, che, a suo modo, ha voluto servire nel rispetto delle norme giuridiche, nell'attenzione verso la sua anima, che ha coltivato con acribia di studioso, con umiltà di devoto orante e con la solerzia e diligenza di un umile lavoratore nella vigna del Signore.

Como, febbraio-marzo 2007

a cura del prof. Mario Santoro  
Liceo classico "A. Volta" di Como